

SINTEK STONE

Rivestimento plastico a finitura bucciata

SINTEK STONE è un rivestimento plastico colorato, a finitura bucciata, indicato per interni ed esterni

Rev. Apr 2009

Campo di impiego:

può essere impiegato come finitura per sistemi di isolamento a cappotto, anche su piani piloty, come rivestimento per superficie esterne così come rivestimento particolarmente resistente per superfici interne.

Caratteristiche identificative :

- composizione : copolimeri sintetici in dispersione, pigmenti inorganici, inerti quarzomarmiferi a granulometria controllata e struttura cristallina, biocidi e fungicidi a largo spettro.
- · Aspetto: pasta fluida colorata
- Massa volumica: 1750 ± 100 gr/dm³
- pH: 8 − 9

Dati tecnici:

- resistenza: dopo l'essiccazione presenta elevata resistenza al gelo, umidità, sbalzi termici, atmosfera salina ed industriale.
- Coefficiente di resistenza al vapore acqueo : μ 200 ca.-DIN 52615
- Ottima adesione su tutti i sottofondi idonei e correttamente preparati
- Elevata resistenza all'attacco di alghe, muffe e funghi grazie ai biocidi a largo spettro e a basso impatto ambientale

Consumo medio: 1,5 - 2,0 kg/m² a seconda del supporto

Tinte disponibili: bianco, colorato secondo cartella Waler o a campione

Imballo: fusti da 25 kg

Stoccaggio: conservazione: 12 mesi in fusti ben chiusi, in ambiente fresco. Il

materiale teme il gelo.

Sottofondo e preparazione :

1. Strato di intonaco sottile armato di sistema a cappotto

L'intonaco deve essere stagionato almeno 5 gg. e comunque presentarsi sufficientemente indurito ed asciutto.

Nel caso l'intonaco abbia oltre 2 mesi e/o si presenti polveroso, applicare una mano di **PRIMER SOL** nel colore del rivestimento, diluizione max 1:2 con acqua.

2. Sottofondi nuovi minerali

- a) il sottofondo deve essere asciutto, solido, pulito, senza difetti di planarità. Eventuali difetti di planarità devono essere pareggiati;
- b) nel caso di calcestruzzo nuovo, eventuali tracce di olio, grasso e cera devono essere eliminare con idropulizia, o idoneo detergente. Applicare quindi una mano di **PRIMER ISOL ACRILICO**, diluizione max 1:3 acqua.



3. Sottofondi minerali esistenti

- c) nel caso di intonaci solidi, pulire in profondità le tracce di sporco e smog. Pareggiare con malta i difetti di planarità.
 Applicare una mano di PRIMER ISOL ACRILICO, diluizione max 1:3 con acqua o PRIMER ISOL 46S a solvente ad elevata penetrazione;
- d) nel caso di intonaci degradati, è possibile consolidare con PRIMER ISOL 46S a solvente, purché il degrado non superi 1-2 mm di profondità. Altrimenti, rimuovere meccanicamente l'intonaco ammalorato e ricostituire lo stesso. Procedere quindi come al punto a)

4) Sottofondo con pittura o rivestimento esistente

- e) nel caso di pitture o rivestimenti plastici o minerali solidali ed integri, spazzolare a secco in profondità, quindi applicare una mano di PRIMER ISOL ACRILICO, diluizione max 1:3 con acqua.
- f) pitture o rivestimenti minerali parzialmente distaccati : rimuovere meccanicamente, quindi applicare due mani bagnato su bagnato di **PRIMER ISOL 46 S** a solvente.

Modalità di impiego:

la finitura è una pasta pronta all'uso. Mischiare il contenuto nel fusto prima dell'impiego, **Non diluire con acqua.**

SINTEK STONE si applica con un rullo di pelo o con un fratazzo (taloscia) fino ad ottenere una superficie abbastanza uniforme che viene poi rullata in verticale con apposito rullo per ottenere un caratteristico disegno a rilievo con punte più o meno evidenziate.

E' possibile ottenere comunque moltissimi disegni, cambiando rulli ed attrezzi ed usando fantasia e buon gusto.

E' possibile con apparecchiature l'applicazione a spruzzo, che consente di ottenere una superficie continua con rilievi quarziferi.

Per evitare la formazione di riprese visibili, proseguire il lavoro per piccole porzioni, senza pausa, con applicazione "bagnato su bagnato".

La temperatura del supporto non deve essere inferiore a +5 °C nell'arco delle 24 ore. Non applicare sotto sole battente, o in presenza di vento persistente.

Non applicare con Umidita' Relativa dell'ambiente superiore a 80%.

Tossicità:

nulla. In caso di prolungato contatto con mucose ed occhi, lavare con abbondante acqua e sapone.

Presenza di ammoniaca in dose inferiore allo 0,1% concentrandosi nell'aria può originare un senso di fastidio, si consiglia di provvedere, nel caso di applicazione all'interno, ad una normale ventilazione.

